



Città metropolitana
di Venezia

**AREA LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO EDILIZIA**

LETTERA DI INVITO

OGGETTO: LAVORI DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO PER L'EDIFICIO SCOLASTICO SUCCURSALE DELL'ISTITUTO "A. BARBARIGO", PALAZZO MOROSINI, CASTELLO 6432/A VENEZIA. CIG 84559262E2.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2376 del 05/10/2020 del dirigente dell'Area lavori pubblici – Servizio Edilizia della Città Metropolitana di Venezia, codesto operatore economico è invitato a presentare un'offerta per l'affidamento dell'appalto relativo ai lavori di adeguamento/miglioramento sismico per l'edificio scolastico succursale dell'istituto "A. Barbarigo", palazzo Morosini, Castello 6432/A Venezia, avente CIG 84559262E2.

L'immobile oggetto dell'intervento è identificato come bene culturale e assoggettato alle disposizioni di tutela contenute nel D.Lg. 22/01/2004 n. 42.

L'individuazione del contraente avviene, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni nella L. 11/09/2020 n. 120, mediante procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, con applicazione del criterio di aggiudicazione del minor prezzo.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI

Denominazione: Città metropolitana di Venezia	Servizio responsabile: Area lavori pubblici – Servizio edilizia
Indirizzo: Via Forte Marghera 191	CAP: 30173
Città: Venezia-Mestre (VE)	Stato: Italia
Telefono: 041 2501027	Fax: 041 2501043
Posta elettronica: servamm.tecnico@cittametropolitana.ve.it	Indirizzo Internet (URL): https://cittametropolitana.ve.it/trasparenza/bandi-avvisi-esiti.html

Informazioni sulla procedura: ogni richiesta di chiarimento dovrà essere formulata esclusivamente tramite e-mail, all'indirizzo: servamm.tecnico@cittametropolitana.ve.it, e pervenire entro e non oltre il termine delle ore 12.00 del giorno 03/11/2020. Non verrà data risposta a richieste pervenute oltre il detto termine.



Indirizzo al quale inviare le offerte: Ufficio protocollo della Città metropolitana di Venezia – Via Forte Marghera n. 191 – 30173 Venezia-Mestre (VE) (piano 0).

Orari di apertura:

- dalle ore 09.00 alle ore 13.00, dal Lunedì al Venerdì;
- dalle ore 15.00 alle 17.15 nei soli giorni di Martedì e Giovedì. Sabato gli uffici sono chiusi.

Si raccomanda, in considerazione della fase di emergenza epidemiologica da Covid-19, di consultare il sito della Città Metropolitana di Venezia per verificare le modalità di accesso all'Ufficio Protocollo.

I.2) COMUNICAZIONE

Gli elaborati progettuali e gli allegati alla presente lettera di invito sono scaricabili accedendo al seguente link:

<http://www.cittametropolitana.ve.it/upload/palazzo-morosini-venezias/>

user: Istituto-Barbarigo-Morosini

password: Barbarigo-Morosini-2020

Pubblicazione quesiti e comunicazioni: tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di gara e gli eventuali quesiti che verranno posti dai concorrenti in tempo utile unitamente alle risposte fornite dalla Città metropolitana, saranno resi disponibili nel sito web www.cittametropolitana.venezias.it, nell'apposita sezione "Bandi di gara" raggiungibile direttamente dalla home page.

Si precisa che i concorrenti, partecipando alla gara, accettano che tali pubblicazioni abbiano valore di comunicazione a tutti gli effetti di legge, impegnandosi a consultare periodicamente il predetto sito. Eventuali rettifiche agli atti di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

Tutte le comunicazioni previste dal D.Lgs. 50/2016 (in seguito Codice dei contratti), comprese quelle di cui all'art. 76 comma 5, verranno trasmesse via PEC all'indirizzo indicato dal concorrente nella domanda di partecipazione alla presente procedura di gara.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITA' DELL'APPALTO

II.1.2) CPV: 45453100-8 Lavori di riparazione

II.1.3) Tipo di appalto: lavori

CUP: B73H19000300001

CUI: L80008840276202000007

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: opere, provviste e forniture necessarie per l'esecuzione dei lavori di adeguamento/miglioramento sismico dell'edificio scolastico succursale dell'istituto "A. Barbarigo", palazzo Morosini, ubicato a Venezia, Castello 6432/A.

II.1.5) Valore totale stimato dell'appalto

Importo complessivo dell'appalto (IVA esclusa): euro 1.065.000,00;

Importo lavori soggetto a ribasso: euro 894.473,15 per lavori a misura;



Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: euro 104.273,10;

Importo lavori in economia non soggetti a ribasso: euro 66.253,75.

La Città metropolitana di Venezia ha stimato i costi della manodopera nella misura percentuale del 48,00% sul totale dei lavori, come indicato nell'apposito elaborato "Quadro incidenza della manodopera".

Categoria dei lavori D.P.R. 207/2010	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo dei lavori compresi gli oneri per la sicurezza e i lavori in economia	Classifica	Prevalente/ scorporabile/SIOS/ subappaltabile/	% su importo totale
OG 2	Sì	1.065.000,00	III con il beneficio del quinto	prevalente e subappaltabile nella misura massima del 40% dell'importo del contratto; obbligo di qualificazione in proprio o mediante RTI; divieto di avvalimento ex articolo 146, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.	100%

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto non è suddiviso in lotti.

II.2) DESCRIZIONE

II.2.1) Luogo di esecuzione dei lavori: Venezia, Castello 6432/A, palazzo Morosini, succursale dell'istituto "A. Barbarigo".

II.2.2) Descrizione dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, provviste e forniture necessarie per l'adeguamento/ miglioramento sismico, consolidamento e restauro palazzo Morosini, succursale dell'istituto "A. Barbarigo". Per l'esatta descrizione delle lavorazioni oggetto dell'intervento si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto e agli elaborati progettuali scaricabili al link indicato al precedente punto I.2).

II.2.3) Criterio di aggiudicazione: minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del Codice dei contratti, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, con l'applicazione del meccanismo dell'esclusione automatica di cui all'articolo 97 comma 8 delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell'articolo 97 commi 2, 2-bis e 2-ter del Codice dei contratti. L'esclusione automatica opera anche qualora il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a cinque (art. 1 comma 3 del D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni nella L. 11/09/2020 n. 120). La Stazione Appaltante può in ogni caso valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

II.2.4) Durata del contratto d'appalto: il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in 730 (settecentotrenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

II.2.5) Informazioni sulle varianti: si rinvia all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO



III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.1) Situazione personale degli operatori

Situazione giuridica – prove richieste

Per l'ammissione alla gara i concorrenti non devono trovarsi nelle condizioni preclusive e devono essere in possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.; dette condizioni e requisiti sono specificate nel disciplinare di gara e devono essere dimostrate con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare stesso.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

III.1.3) Capacità tecnica

I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione, ai sensi dell'articolo 92 del medesimo decreto, in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere.

Si precisa che **per la categoria prevalente OG2:**

- è richiesto il possesso di regolare attestazione SOA per classifica adeguata all'importo indicato nella suddetta tabella;
- non è ammesso l'avvalimento, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, già costituiti o da costituirsi, i requisiti di cui sopra devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010

N.B. 1

Il concorrente può partecipare alla presente gara ancorché nelle more della effettuazione della verifica triennale da parte della società di attestazione e, qualora sia scaduto il triennio di validità, purché la verifica sia stata richiesta in data non antecedente a 90 giorni prima della scadenza del previsto termine triennale; in tal caso, il concorrente può partecipare alla gara esibendo alla stazione appaltante anche soltanto la domanda, proposta entro la data di scadenza, con la quale ha chiesto di effettuare la verifica triennale (Cfr. Cons. Stato, Ad. Plenaria, 18/07/012, n. 27).

N.B. 2

Per il rinnovo quinquennale si applica l'articolo 76 del D.P.R. 207/2010.

Il concorrente può partecipare alla gara esibendo alla stazione appaltante anche la domanda di rinnovo che deve essere stata tassativamente presentata "almeno 90 giorni prima della scadenza del termine" (ex multis, Cons. Stato, Ad. plen. 30 gennaio 2014, n. 16; Cons. Stato, Ad. plen. 18 luglio 2012, n. 27), ricorda come "al fine della verifica della continuità del possesso dei requisiti speciali di partecipazione di cui all'attestazione SOA, è sufficiente che l'impresa abbia presentato istanza di rinnovo nel termine normativamente previsto, ovvero 90 giorni precedenti la scadenza del termine di validità dell'attestazione, ai sensi dell'art. 76, comma 5, D.P.R. n. 207/2010".

III.2) CONDIZIONI RELATIVE AL CONTRATTO D'APPALTO

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto di appalto

Ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni nella L. 11/09/2020 n. 120, non è richiesta da parte del concorrente la garanzia fideiussoria provvisoria.

Pagamenti: si rinvia all'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto e all'art. 8 dello schema di contratto.

Il contratto d'appalto verrà stipulato in modalità elettronica secondo le vigenti norme della Stazione Appaltante e sarà a misura.



L'opera da realizzare è finanziata con risorse messe a disposizione dalla Regione del Veneto mediante l'assunzione di mutui B.E.I.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) DESCRIZIONE

IV.1.1) Tipo di procedura: negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni nella L. 11/09/2020 n. 120.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: l'offerta deve essere redatta secondo le modalità ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara e deve essere inviata con le modalità indicate nel disciplinare stesso.

Il termine per il ricevimento delle offerte è fissato il giorno 10/11/2020 alle ore 12.00 pena l'esclusione.

Rimane inteso che regolarità e tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente.

IV.2.2) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino a 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

IV.2.3) Modalità di apertura delle offerte: la gara sarà esperita in **seduta pubblica** presso la sede della Città metropolitana di Venezia in Venezia-Mestre, Via Forte Marghera n. 191, **il giorno 12/11/2020 alle ore 9.00.**

Stante l'attuale situazione di emergenza epidemiologica per COVID 19, si comunica che la seduta pubblica di gara si svolgerà a distanza attraverso la piattaforma *Microsoft Teams* accedendo al seguente link (preferibilmente utilizzando il browser chrome):

[Partecipa alla riunione](#)

Il sistema è fruibile da un qualsiasi dispositivo (da PC, da PC portatile, da telefonino Android o Apple, ed anche da tablet..) che abbia altoparlanti e microfono operativi, la webcam è opzionale.

L'eventuale seconda seduta pubblica si terrà, sempre con le modalità sopra indicate, presso la sede della Città metropolitana di Venezia in Venezia-Mestre, Via Forte Marghera n. 191, nel giorno e ora che saranno pubblicati nel sito web della Città metropolitana di Venezia www.cittametropolitana.venezia.it alla sezione "Bandi"; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

1. Il progetto è stato validato con verbale in data 25/09/2020.
2. Non è previsto il sopralluogo obbligatorio.
3. L'appalto è regolato dalle clausole contenute nello Schema di Contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto, nonché da quanto tutt'ora in vigore del D.M.LL.PP. 19 aprile 2000, n.145 e dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto in vigore e il DM 49/2018.
4. Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è l'ing. Simone Agrondi, Dirigente dell'Area lavori pubblici Servizio Edilizia della Città metropolitana di Venezia.



5. E' esclusa la competenza arbitrale.
6. Anticipazione del prezzo: si rinvia all'art.35 comma 18 del Codice dei contratti.
7. Piano Anticorruzione: la Città Metropolitana di Venezia con decreto del Sindaco Metropolitano n. 8 del 30/01/2020 ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli esercizi 2020-2022 (P.T.P.C.T.), assieme alla "Tabella A – Misure anticorruzione" e agli ulteriori allegati B1, B2 e C, che ne costituiscono parte integrante, pubblicato nel sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" e raggiungibile al link <https://cittametropolitana.ve.it/trasparenza/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza.html>
8. Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in Venezia in data 17 settembre 2019, tra Regione Veneto, Associazione dei Comuni del Veneto (ANCI Veneto), l'Unione Province del Veneto (UPI) e gli Uffici Territoriali del Governo del Veneto, recepito dalla CMVE con determinazione dirigenziale n. 1352/2020 del 15 giugno 2020, consultabile sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" al link <https://cittametropolitana.ve.it/trasparenza/protocollo-di-legalita.html> Il mancato rispetto del Protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara o di risoluzione del contratto.
9. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati RGPD UE 2016/679, esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara.



DISCIPLINARE DI GARA

A. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la documentazione deve pervenire al **protocollo della Città metropolitana di Venezia**, Via Forte Marghera n. 191, 30173 Mestre (VE) - piano 0, alternativamente:

- a mezzo raccomandata del servizio postale;
- mediante agenzia di recapito autorizzata;
- consegna a mano;

entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del 10/11/2020**.

L'orario di ricezione è il seguente:

- dalle ore 09.00 alle ore 13.00, dal Lunedì al Venerdì;
 - dalle ore 15.00 alle 17.15 nei soli giorni di Martedì e Giovedì.
- Sabato gli uffici della Città metropolitana sono chiusi.

In considerazione della fase di emergenza epidemiologica da covid-19, si raccomanda di consultare il sito della Città metropolitana di Venezia per verificare le modalità di accesso all'Ufficio protocollo.

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Si precisa, altresì, che i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato saranno irricevibili.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine suindicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni ai plichi già presentati.

Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte trasmesse per telegramma, telefono, fax, posta elettronica, posta elettronica certificata (PEC).

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la seguente dicitura: "LAVORI DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO PER L'EDIFICIO SCOLASTICO SUCCURSALE DELL'ISTITUTO "A. BARBARIGO", PALAZZO MOROSINI, CASTELLO 6432/A VENEZIA. CIG 84559262E2. NON APRIRE".

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A – Documentazione amministrativa" e "B – Offerta economica".

Nella busta "A - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) **domanda di partecipazione** alla gara con contestuale dichiarazione sostitutiva, (**ALLEGATO 1**) ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

1. dichiara l'inesistenza delle situazioni indicate al comma 1 lettere dalla a) alla g) dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

e inoltre dichiara

ai fini di cui all'art. 80, comma 1* del D.Lgs. 50/2016 :

- di non aver riportato condanne penali;
- di aver riportato le seguenti condanne penali con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

*(N.B.: il sottoscrittore non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è



stato depenalizzato ovvero le condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima, ovvero nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale).

2. (art. 80, comma 2 del D.Lgs. 50/2016) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione, o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. dichiara

3.1 (art. 80, comma 4 del D.Lgs. 50/2016) (barrare la casella che interessa):

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto:
- agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
 - o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;

oppure

- di avere ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, come risulta dalla ricevuta di pagamento eseguito o dall'impegno sottoscritto prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande (allegare copia della documentazione).

3.2 l'inesistenza delle situazioni indicate all'articolo 80, comma 5, lettere a), b), c), c - bis), c - ter), c - quater), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h) del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e articolo 14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m..

N.B. In relazione alla lettera c) per non correre il rischio di omettere la dichiarazione della sussistenza di provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p. si consiglia di acquisire il certificato dei carichi pendenti;

4. dichiara che (art. 80, comma 5, lett.i) del D.Lgs. 50/2016):

è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

- Sì
 No
 Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione:

Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni (numero dipendenti e/o altro)

5. art. 80, comma 5, lett. l) del D.Lgs. 50/2016 (barrare la casella che interessa):

- dichiara di non trovarsi nella condizione di esclusione prevista dall'art. 80, comma 5, lett. l), del D.Lgs. 19/04/2016, n. 50.

(oppure)



- che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- 6. dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);
- 7. dichiara di impegnarsi in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento adottato dalla Città metropolitana di Venezia con deliberazione della Giunta provinciale n. 217 del 23/12/2013 e successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta provinciale n. 36 del 09/04/2014, reperibile al link <https://cittametropolitana.ve.it/trasparenza/codici-disciplinari-e-di-comportamento> pena la risoluzione del contratto;
- 8. dichiara di impegnarsi, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge 190/2012 e s.m.i., a rispettare tutti gli obblighi discendenti dal "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto dalla Regione Veneto, Prefetture- Uffici Territoriali del Governo del Veneto, Anci Veneto e Upi Veneto in data 17/09/2019 e recepito dalla Città metropolitana di Venezia con determinazione dirigenziale n. 1352/2020 del 15/06/2020, reperibile al link <https://cittametropolitana.ve.it/trasparenza/protocollo-di-legalita.html> e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- 9. dichiara che l'impresa è iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
- 10. che l'impresa si trova/non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, con alcun soggetto partecipante alla presente procedura o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con un soggetto partecipante alla presente procedura;

N.B.: la situazione di controllo o la relazione deve comportare che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

- 11. dichiara di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dal D. Lgs. 81/2008;
- 12. indica le posizioni previdenziali ed assicurative (I.N.P.S., I.N.A.I.L., Cassa Edile);
- 13. indica il numero di lavoratori impiegati nell'azienda;
- 14. indica il CCNL applicato ai lavoratori dipendenti;
- 15. dichiara che l'impresa è in possesso dell'attestazione, in corso di validità, rilasciata da SOA regolarmente autorizzata per la categoria e classifica necessaria per la partecipazione alla presente gara;



16. dichiara di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
17. indica le lavorazioni che, ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016, intende eventualmente subappaltare;
18. indica la composizione dell'ATI e la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente.

N.B.: in relazione ai motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, dovranno essere dichiarati tutti gli eventuali provvedimenti esecutivi di natura civile, penale o amministrativa irrogati nei confronti dell'impresa concorrente e nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 del citato art. 80 dell'impresa concorrente, in modo da consentire alla stazione ogni prudente apprezzamento in merito alla sussistenza di un'ipotesi di "grave illecito professionale" ai sensi dell'art. 80, c. 5, D.Lgs. 50/2016 (si invita alla lettura della Linea Guida Anac n. 6 sull'argomento aggiornata al D.Lgs. 56/2017 approvata con deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 1008 dell'11.10.2017).

Si devono ritenere compresi nell'ambito dell'obbligo dichiarativo tutti gli eventi che, benché oggetto di contestazione ed ancora *sub iudice*, abbiano dato corso ad azioni di risoluzione contrattuale ovvero ad azioni risarcitorie ad iniziativa del committente pubblico, in ragione della commissione di gravi errori nell'esecuzione dell'attività professionale.

2) **Dichiarazione sostitutiva**, sulla base dell'**ALLEGATO 2**, circa l'inesistenza delle situazioni indicate all'art. 80, commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016 resa dai seguenti soggetti:

- titolare, direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i Soci, direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari, direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza **in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito.

N.B. 1

L'espressione "socio di maggioranza" di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%.

N.B. 2

Qualora i soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 80 del Codice dei contratti non siano in condizione di rendere la richiesta dichiarazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione



nominativa dei soggetti per i quali la dichiarazione è rilasciata e compilando gli appositi spazi. Detta dichiarazione può essere resa utilizzando l'apposito ALLEGATO 2.

N.B. 3

L'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

N.B. 4

Relativamente alla situazione penale, si consiglia di consultare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "visura" (art. 33 D.P.R. 14/11/2002, n. 313) in luogo del certificato del casellario giudiziale, perché in quest'ultimo documento non compaiono tutte le condanne subite, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (art.689 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 313/2002).

- 3) **Dichiarazione sostitutiva** di atto notorio del Legale Rappresentante dalla quale risulti che nell'anno antecedente la data della lettera di invito non sono cessati dalla carica i soggetti elencati al precedente punto 2 (**ALLEGATO 3**);

Nel caso in cui nell'anno antecedente la data di invio della presente lettera di invito sia avvenuta una cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui al presente punto deve essere prodotta da parte del legale rappresentante della società cessionaria, incorporante o risultante dalla fusione con riferimento agli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori, di direzione e di controllo e dei direttori tecnici, se previsti, che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse, ovvero che sono cessati dalla relativa carica.

- 4) **Attestazione di qualificazione** in originale, o fotocopia dichiarata conforme all'originale, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità alla data della prima seduta di gara (fermo restando l'obbligo di garantire nelle fasi successive la continuità del possesso della attestazione), che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere ai sensi dell'articolo 92 del D.P.R. n. 207/2010.
- 5) **Stampa del codice PASSOE generato con successo dal sistema AVCPASS** (ATTENZIONE: il PASSOE dovrà risultare "generato" e non "in lavorazione" – si rinvia al paragrafo C).

La domanda di partecipazione e la contestuale dichiarazione sostitutiva di cui al punto 1) deve essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante nel caso di concorrente singolo;
- dalla mandataria/capofila nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti,
- da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti;

La domanda di partecipazione e la contestuale dichiarazione sostitutiva possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/i sottoscrittore/i, ai sensi del D.P.R. 445/2000, resa in carta libera.

La domanda e le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 devono essere redatte in conformità ai modelli allegati al presente disciplinare.

La domanda, le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6) devono contenere quanto in essi previsto.



SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del Codice dei contratti.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la Città metropolitana di Venezia assegna al concorrente un termine di giorni 7 (sette) perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Città metropolitana di Venezia può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio di giorni 3 (tre) a pena di esclusione.

ATTENZIONE: in caso di inutile decorso del termine, la Città metropolitana di Venezia procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83 comma 9 del Codice dei contratti è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Nella busta “B – Offerta economica” deve essere contenuto:

Offerta redatta in competente marca da bollo da euro 16,00 e sulla base dell'**ALLEGATO 4**, che deve contenere:

- 1) l'indicazione del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza e dei lavori in economia, espresso in cifre ed in lettere;
- 2) l'indicazione, in cifre e lettere, dell'importo dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'articolo 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016;
- 3) l'indicazione, in cifre e lettere, dell'importo dei costi della manodopera di cui all'articolo 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale quello in lettere.

L'offerta economica va sottoscritta con le stesse modalità previste per la domanda di partecipazione, in relazione alla forma di partecipazione del concorrente (singolo, raggruppato o raggruppando, consorziato).

B. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il seggio di gara, il giorno fissato al punto **IV.2.3)** della lettera di invito per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate:

- verifica l'ammissibilità delle offerte presentate;
- procede per i concorrenti ammessi, all'apertura del plico dell'"offerta economica";



- ❑ individua l'offerta migliore sulla base del criterio del "minor prezzo" determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi; procede all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97 commi 2, 2-bis e 2-ter del Codice dei contratti; l'esclusione automatica opera anche qualora il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a cinque, (art. 1 comma 3 del D.L. 16/07/2020 n.76 convertito con modificazioni nella L. 11/09/2020 n. 120), fermo restando la necessità di valutazione della congruità delle offerte ritenute anormalmente basse, secondo le modalità indicate dall'art. 97 del Codice dei contratti.
- ❑ propone l'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice, la stazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera indicati nell'offerta economica, prima dell'aggiudicazione procede alla verifica del rispetto di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lettera d) del medesimo Codice, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta.

C. REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS

In adempimento a quanto previsto dall'articolo 216, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 nonché dalla Deliberazione dell'AVCP – ora A.N.A.C - n. 111 del 20 dicembre 2012 e del Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – ora A.N.A.C - del 30.10.2013 e della Deliberazione n. 157 del 17.02.2016, **tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema AVCPASS** accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>), secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione ed autenticazione al sistema AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema genera un codice "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

La mancata produzione del **PASSOE** non costituisce motivo di esclusione dalla gara. Si fa tuttavia presente che, dovendo la stazione appaltante ricorrere al sistema AVCPASS per la verifica dei requisiti, ai concorrenti privi di PASSOE verrà richiesto di procedere entro un termine congruo alla registrazione sotto pena di decadenza dei benefici ottenuti nella presente procedura di gara.

Si precisa, tuttavia, che in caso di malfunzionamento del sistema AvcPass tale da compromettere e allungare, oltre i termini di legge, la conclusione del procedimento di scelta del contraente, la Città metropolitana procederà autonomamente alle verifiche dei requisiti di capacità giuridica generale ex articolo 80 del Codice dei contratti.

D. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

1. Non è previsto il sopralluogo obbligatorio.
2. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
3. l'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 a favore della Città Metropolitana di Venezia.
4. l'aggiudicatario è altresì obbligato a stipulare, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, una polizza di assicurazione di tipo "C.A.R."
5. La Città metropolitana di Venezia, si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico. Nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, la Città metropolitana di Venezia motivatamente può sospendere, rinviare o annullare il



Città metropolitana
di Venezia

procedimento di aggiudicazione senza che le imprese concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

6. Ai sensi del Decreto del 02/12/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (GU Serie Generale n. 20 del 25/01/2017) l'aggiudicatario dovrà rimborsare alla Stazione Appaltante, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, le spese sostenute per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nei quotidiani dell'esito di gara, che presuntivamente ammontano ad euro 1.000,00.
7. Il contratto verrà sottoscritto con la Città metropolitana di Venezia e verrà stipulato ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in modalità elettronica, secondo le norme vigenti della Città metropolitana di Venezia. L'aggiudicatario assume a proprio carico, come previsto dall'articolo 8 del capitolato generale approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari. Esse ammontano presuntivamente a euro 3.200,00.

IL DIRIGENTE

Ing. Simone Agrondi

(documento firmato digitalmente)